



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 86 del 02/07/2014**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2014, n. 1146

Programmazione 2014-2020. Approvazione schema Protocollo di intesa tra la Regione Puglia e le parti economico-sociali.

Il Presidente della Giunta regionale, on. Nichi Vendola, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Pianificazione e confermata dal Dirigente del Servizio Attuazione del Programma riferisce quanto segue. Il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sui Fondi Europei che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, prevede l'adozione di un atto delegato recante un codice europeo di condotta sul partenariato per sostenere e agevolare gli Stati membri nell'organizzazione del partenariato.

L'art. 5 (Partenariato e governante a più livelli) comma 3 del suindicato Regolamento stabilisce che: alla Commissione è conferito il potere di adottare un atto delegato conformemente all'articolo 149 per stabilire un codice europeo di condotta sul partenariato (il "codice di condotta"), allo scopo di sostenere e agevolare gli Stati membri nell'organizzazione del partenariato a norma dei paragrafi 1 e 2 del presente articolo. Il codice di condotta definisce il quadro all'interno del quale gli Stati membri, conformemente al proprio quadro istituzionale e giuridico nonché alle rispettive competenze nazionali e regionali, perseguono l'attuazione del partenariato.

A tal proposito è stato approvato il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), con l'obiettivo di sostenere e agevolare gli Stati Membri nell'organizzazione di partenariati finalizzati agli accordi di partenariato e ai programmi finanziati dai Fondi SIE.

Il Codice si basa sull'assunto che lavorare in partenariato costituisce un principio consolidato nell'attuazione dei fondi SIE implicando una stretta cooperazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e organismi che rappresentano la società civile a livello nazionale, regionale e locale.

In relazione al rafforzamento delle pratiche di concertazione partenariale, la Regione Puglia, già nel ciclo di programmazione 2007-2013, ha stipulato uno specifico "Protocollo d'intesa con le parti economico sociali per l'istituzione e la regolamentazione di un metodo di confronto partenariale sulle politiche di coesione economica e sociale regionali" finalizzato a regolare il coinvolgimento e la partecipazione del partenariato nelle fasi di programmazione, gestione, sorveglianza e valutazione dei programmi finanziati dai Fondi Strutturali e dal Fondo di sviluppo e coesione.

Il Protocollo definiva il ruolo e le funzioni del partenariato, i livelli di articolazione delle relazioni partenariati e le modalità di svolgimento della concertazione.

In coerenza con l'esperienza svolta nel precedente ciclo di programmazione e sulla base delle

indicazioni fornite nel Codice di condotta per il periodo di programmazione 2014-2020, la Regione Puglia intende aggiornare il Protocollo d'intesa sottoscritto a febbraio 2008.

Il nuovo Protocollo parte dalla consapevolezza che la concentrazione degli obiettivi e delle risorse, definizione di tempi certi per la realizzazione delle opere, l'incremento dei livelli di efficacia della spesa pubblica, la maggiore integrazione tra fondi (FESR, FSE, FEASR) seppure all'interno di un quadro strategico nazionale chiamato a garantire il conseguimento di tali obiettivi, non possano prescindere dal rafforzamento delle modalità di partecipazione del partenariato economico e sociale.

A tali obiettivi si deve ispirare il modello di Governance della programmazione 2014-2020: un modello incentrato sulla condivisione degli obiettivi nel rispetto delle specifiche e distinte responsabilità.

Il Protocollo pertanto definisce:

- Finalità del Partenariato economico e sociale
- Rappresentanza
- Oggetto dell'intervento del Partenariato
- Livelli di articolazione delle relazioni partenariali che prevedono l'istituzione di
- Assemblea partenariale: rappresenta la sede del dibattito sui temi strategici nelle sue diverse articolazioni territoriali
- Comitato di Monitoraggio paritetico

Sulla base di quanto suesposto si propone alla Giunta Regionale di:

- approvare lo schema di protocollo allegato al presente provvedimento e di esso parte integrante
- di affidare al Capo di Gabinetto del Presidente in qualità di coordinatore della conferenza di direzione, di cui all'art. 7 del DPGR 161/2008 le funzioni di garante dell'efficace integrazione del principio partenariale nell'attuazione della programmazione unitaria
- di impegnare le Autorità di Gestione della programmazione comunitaria 2007-2013 e 2014-2020 a garantire il più ampio coinvolgimento del partenariato nelle fasi di programmazione gestione, sorveglianza e valutazione dei programmi
- di affidare al Dirigente del Servizio Attuazione del Programma di concerto con le parti sottoscrittrici del Protocollo la definizione dei regolamenti interni degli organi suindicati
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Attuazione del Programma di porre in essere tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla sottoscrizione del Protocollo, nonché di apportare eventuali modifiche che dovessero essere necessarie in sede di perfezionamento dello stesso

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi del DPGR n. 886/2008.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dal Presidente della Giunta Regionale;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Attuazione del Programma e confermata dal Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione

a voti unanimi espressi nei modi di legge

## DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare lo schema di protocollo allegato al presente provvedimento e di esso parte integrante
- di conferire mandato al Presidente della Giunta di sottoscrivere il Protocollo
- di affidare al Capo di Gabinetto del Presidente in qualità di coordinatore della conferenza di direzione, di cui all'art. 7 del DPGR 161/2008 le funzioni di garante dell'efficace integrazione del principio partenariale nell'attuazione della programmazione unitaria
- di impegnare le Autorità di Gestione della programmazione comunitaria 2007-2013 e 2014-2020 a garantire il più ampio coinvolgimento del partenariato nelle fasi di programmazione gestione, sorveglianza e valutazione dei programmi
- di affidare al Dirigente del Servizio Attuazione del Programma di concerto con le parti sottoscrittrici del Protocollo la definizione dei regolamenti interni degli organi suindicati
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Attuazione del Programma di apportare eventuali modifiche al Protocollo che dovessero essere necessarie in sede di perfezionamento dello stesso
- di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola